

Treedom[®]

Impact Report 2023



Lettera agli Stakeholder

“

Gentili Stakeholder,

Siamo felici di presentarvi l'Impact Report di Treedom per l'anno 2023, per raccontarvi nel dettaglio il nostro impegno costante per la piantumazione di alberi e la creazione di comunità sostenibili. Guidati dai valori delle B Corp, vogliamo che l'effetto benefico del nostro lavoro si espanda in modo esponenziale, coinvolgendo sempre più persone e comunità.

Nel 2023 continuano anche le nostre iniziative volte alla promozione della sostenibilità ambientale, economica e sociale.

In questo hanno Treedom ha lavorato con 43 comunità differenti per piantare e assegnare oltre 500 mila alberi, di cui oltre 24 mila classificati come vulnerabili, in pericolo, minacciati o in pericolo critico dall'IUCN, Unione Mondiale per la Conservazione della Natura.

Un' attenzione particolare è stata data ad attività che possano potenziare l'impatto economico delle attività agroforestali per i contadini beneficiari. Per questo nel 2023 si è realizzata un attività pilota per sviluppare una filiera di prodotti finiti provenienti dai progetti e offrirne l'accesso agli utenti per creare uno sbocco di vendita.

L'obiettivo è stato quindi pianificare e iniziare una prima sperimentazione di commercializzazione dei prodotti, percorso da realizzare passo passo con le comunità sempre con un approccio bottom-up per rispettare le esigenze ambientali e sociali dei territori d'origine dei partner.

Confidiamo che i semi di queste attività, piantati nel 2023, possano prosperare nel 2024, grazie alla nostra determinazione e alla passione di tutti i nostri stakeholders.

Insieme, continueremo ad impegnarci per un mondo più sostenibile e equo per tutti.

”

Lettera agli Stakeholder	2
Organizzazione, missioni e valori	4
L'organizzazione	5
Dove siamo	5
Missione	6
Valori	6
La storia di Treedom	7
Il 2023 in numeri	9
Impact reporting & società benefit	10
Standard adottato e certificazione Bcorp	11
Gli obiettivi di beneficio comune	12
Beneficio comune nel 2023	13
Comunità rurali	13
Obiettivi 2024	13
Educazione 2023	14
Obiettivi 2024	14
Sostenibilità e agricoltura 2023	15 - 17
Obiettivi 2024	17
Ricerca e sviluppo 2023	17 - 18
Obiettivi 2024	18
SDGs – Obiettivi di sviluppo sostenibile	19 - 24
Obiettivi 2024	24



Organizzazione, missioni e valori

L'organizzazione

Treedom è un modo semplice di fare una grande differenza. È la prima piattaforma che consente a consumatori e aziende di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente e supportare ONG e beneficiari locali, piantando alberi online e scoprendo l'impatto del progetto di cui fanno parte. Tutti gli alberi vengono piantati da contadini locali, generando benefici ambientali, sociali ed economici in adesione ai principi di sostenibilità e agli SDGs dell'Agenda 2030. Gli alberi piantumati vengono poi geolocalizzati e fotografati. Queste informazioni popolano la pagina dell'albero online, all'interno della quale gli utenti riceveranno anche aggiornamenti dal campo, articoli e blog, creando un vero e proprio diario dell'albero.

Gli alberi acquistati online possono essere conservati o regalati virtualmente con una dedica. Grazie a queste caratteristiche, gli alberi di Treedom sono coinvolgenti e, allo stesso tempo, possono diventare strumenti per un numero crescente di aziende globali che perseguono obiettivi di CSR.

Dalla sua costituzione nel 2010 come società a responsabilità limitata, ha piantato oltre 4 milioni di alberi in 17 Paesi, sostenendo oltre 220 mila beneficiari fino al 2023.

Grazie al business model, dal 2014 fa parte delle Certified B Corporations, dal 2016 è registrata come PMI innovativa e dal 2020 è Società Benefit. La sede centrale dell'azienda è a Firenze, in Italia, insieme ad altri uffici commerciali aperti negli ultimi sei anni, in Germania (Monaco di Baviera), Paesi Bassi (Amsterdam), Francia (Parigi) e Regno Unito (Londra).

Treedom è gestita da Mario Davide Luca Pacifico nel ruolo di Managing Director e da Fabio d'Angelantonio in qualità di legale rappresentante e presidente del CDA, supportato da un gruppo di manager e partner. L'azienda, considerando tutte le sue filiali, ha avuto attivi nel corso del 2023, una media di 81,8 dipendenti. Di questi 71,3 sono impiegati nell'azienda italiana (di 65,4 dipendenti a tempo pieno, 4 part-time, 2 stagisti), 7,5 in quella tedesca (4,5 dipendenti e 3 working student), 1,1 nella filiale del Regno Unito e 1,06 nella filiale francese.

La struttura societaria del 2023:

41.46%
Treedom Founders and Team

Federico Garcea
Martina Fondi
Tommaso Speroni
Riccardo Alessandrini
Susanna Finardi

58.54%
Treedom Investors

Antonello Manuli Holdings
Moratti Giovanni
Cube 3 S.r.l.
DVR Green S.r.l.
8a+ Investimenti SGR Spa (Banca Generali)
Exor N.V.
OurCrowd (Investment in Tree) L.P.
Luigi De Vecchi
Nico Rosberg
Giorgio Chiellini
Banca Sella Holding SpA
Riccardo Pozzoli
Antinori Family

100%

Treedom Inc
(USA)

99.9%

Treedom Limited
(Kenya)

90%

Treedom GMBH
(Germany)

100%

Treedom Trees Ltd
(UK)

100%

Treedom France sas
(France)

80%

PlanBee S.r.l.
(Italy)

*Qui viene riportato un elenco parziale dei soci che sono 80

Sedi, uffici e progetti

Nel 2023, Treedom ha supportato 45 progetti in 15 paesi: Camerun, Colombia, Repubblica Dominicana, Ecuador, Ghana, Guatemala, Haití, Honduras, Italia, Kenya, Madagascar, Malawi, Nepal, Tanzania, Thailandia. Le sue sedi operative e commerciali sono in Italia, Germania, Francia, Paesi Bassi e Regno Unito.



Missione

Treedom vuole permettere a tutti di contribuire al benessere del pianeta in modo semplice, trasparente e divertente. L'obiettivo di Treedom è generare benefici sociali e ambientali attraverso la promozione di attività agroforestali e di messa a dimora di alberi, realizzate direttamente da organizzazioni locali. Supportando le comunità rurali nel raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale, Treedom vuole rendere il pianeta più verde. E vuole farlo farlo nel modo giusto.

Valori

Diritti della persona

**Democrazia, partecipazione,
empowerment**

**Tutela dell'ambiente
e della biodiversità**

Diversità opportunità

Qualità progettuale

La storia di Treedom

Nel 2010, la storia di Treedom è iniziata da un'intuizione dei fondatori Federico Garcea e Tommaso Speroni. Mentre lavoravano alla realizzazione di un progetto di sviluppo sostenibile in Camerun sono venuti a contatto con gli effetti devastanti della deforestazione sull'ambiente e sulle persone che lo abitavano. Nello stesso periodo, il videogioco FarmVille (che permetteva ai giocatori di creare fattorie virtuali) raggiungeva la sua massima popolarità - e Federico era uno degli appassionati. Intuirono che l'amore per la Natura e il desiderio di agire per il bene del Pianeta erano forze potenti: se milioni di persone erano felici di piantare alberi finti, sarebbero state entusiaste di piantare alberi veri. Treedom è nata da un gioco che sognava un mondo più verde ed oggi lavora per costruire anche un mondo più giusto. Piantare alberi in sistemi agroforestali significa infatti realizzare benefici sociali per le comunità locali che vi partecipano: empowerment, risorse alimentari e nuove opportunità di reddito.

2010

Treedom inizia a piantare **alberi in Africa**

2012

Treedom inizia a piantare alberi in America Latina

2014

Treedom pianta i suoi primi 100.000 alberi

2017

Treedom apre **una sede a Monaco, Germania**

2017

Treedom inizia a piantare **alberi in Asia**

2020

Treedom pianta **il suo primo milione di alberi**

2020

Treedom si apre a nuovi **mercati europei** (Gran Bretagna, Francia, Spagna, Benelux, Svezia, Danimarca e Finlandia)

2021

apre una sede **a Londra**

2021

Treedom pianta **1,4 milioni di alberi**, contando più di **743.071 utenti** nella community e oltre **5000 collaborazioni commerciali** con aziende

2022

Treedom raggiunge il numero di **3,5 milioni di alberi** piantati, con utenti provenienti da **127 Paesi**. Sempre quest'anno **apre la sua sede di Parigi**.

2023

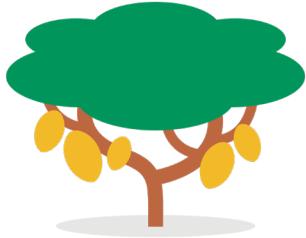
Treedom conta oltre **4 milioni di alberi** supportando più di **220 mila beneficiari**



Il 2023 in numeri

Nel 2023 Treedom ha supportato **43 progetti** nel mettere a dimora alberi, **534.963 sono stati assegnati** agli utenti privati e aziende. Complessivamente gli alberi piantati contribuiranno ad assorbire circa **139.732,72 tonnellate di CO₂** nei loro primi 10 anni di vita.

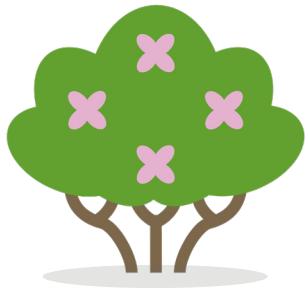
- I Paesi in cui è stato piantato di più sono stati Kenya, Tanzania, Camerun e Colombia. Le specie arboree preferite dagli utenti sono state:



Cacao 20,0%



Avocado 6%



Tephrosia 5%

Anche la meravigliosa comunità di Treedom è cresciuta molto.

In totale, alla fine del 2023 si sono registrate più di **1.315.298 persone e 136.580 si sono iscritte solo in quest'anno**.

Anche **1.701 nuove aziende** sono diventate partner di Treedom.

Il numero di persone che hanno seguito Treedom sui social media nel corso del 2023 ha raggiunto 380 mila utenti (considerando tutte le piattaforme in cui l'azienda è presente). Treedom sui social media ha raggiunto circa **71 milioni di impression**, sono state inviate più di **20 milioni di mail inviate**.



Impact reporting & società benefit

Da oltre dodici anni Treedom coniuga l'attività imprenditoriale con la sostenibilità ambientale e sociale. Un approccio olistico che abbraccia tutti gli aspetti della gestione aziendale. Essere consapevoli dell'impatto economico, sociale e ambientale, generato nell'esercizio della nostra attività, aiuta ad avere una visione chiara della situazione aziendale e a pianificare i prossimi passi per migliorare.

Per questi motivi, Treedom 2020 ha acquisito lo status giuridico di Società Benefit. Una forma giuridica di impresa che garantisce le basi per la creazione di valore condiviso nel lungo periodo.

La Società Benefit (SB) è una forma societaria riconosciuta che coniuga lo scopo di lucro con un ulteriore scopo rappresentato da una o più finalità sociali. La normativa prevede che le SB nominino un impact manager all'interno del proprio management. Si tratta di una figura senior che ha la responsabilità di riferire, attraverso una relazione annuale, sulle attività svolte e sui piani futuri per raggiungere gli obiettivi di beneficio comune indicati nello statuto.

I tre pilastri di una Società Benefit sono lo **scopo**, la **responsabilità** e la **trasparenza**.

1. Scopo: l'impegno a creare un impatto positivo sulla società e sulla biosfera e a creare condizioni favorevoli alla prosperità sociale e ambientale.

2. Responsabilità: avere come riferimento nella pianificazione strategica dell'azienda anche l'impatto dell'impresa sulla società e sull'ambiente per tutti gli stakeholder coinvolti.

3. Trasparenza: essere tenuti a comunicare annualmente e a rendicontare secondo gli standard di terzi i risultati raggiunti e gli obiettivi futuri, sia agli azionisti che al pubblico in generale.



Standard adottato e certificazione Bcorp

Per la misurazione dell'impatto è stato scelto di utilizzare lo standard internazionale del Benefit Impact Assessment. Un sistema di valutazione che Treedom applica anche per ottenere la certificazione volontaria di B Corp, ottenuta per la prima volta nel 2014.

Treedom è stata una delle primissime aziende europee e italiane ad aderire a questo schema ed è al suo terzo ciclo di certificazione.

Il B Impact Assessment (BIA) è una piattaforma gratuita e confidenziale progettata per aiutare a misurare e gestire l'impatto positivo delle aziende sui lavoratori, sulla comunità, sui clienti e sull'ambiente. Il BIA valuta l'impatto sia delle attività quotidiane dell'azienda sia del suo modello commerciale e delle sue operazioni. Le domande del B Impact Assessment sono determinate in base alle dimensioni dell'azienda, al settore e al mercato, per un totale di circa 200 domande.

Il contenuto del B Impact Assessment è supervisionato dallo Standards Advisory Council indipendente del B Lab. Le risposte al B Impact Assessment danno luogo a un punteggio numerico totale per ottenere la certificazione B Corp, questa richiede un punteggio totale minimo verificato di 80 in tutte le aree di impatto.

Sulla base del B Impact Assessment, Treedom ha ottenuto un punteggio complessivo di 122,4. Il punteggio medio per le aziende ordinarie che completano la valutazione è attualmente di 50,9.

Governance	Workers	Community	Environment	Customers
20.1	38	26.9	32.5	4.7
Total	122.4			

Nel corso del 2023 è iniziato il processo di re-certificazione che avviene ogni tre anni, e che è ancora in corso.



¹ <https://bcorporation.net/directory/treedom>

Gli obiettivi di beneficio comune

In quanto società benefit, Treedom ha inserito nel proprio Statuto sei finalità specifiche di beneficio comune. La società intende perseguire questi scopi nell'esercizio della propria attività imprenditoriale, generando, da un lato, un impatto positivo misurabile sulla società e sull'ambiente e, dall'altro, risultati economici soddisfacenti.

In particolare, ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto di Treedom: "in quanto Società Benefit, l'azienda intende perseguire una o più finalità di beneficio comune e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri stakeholder."

I sei obiettivi di beneficio comune nello Statuto di Treedom:

- **Generare benefici sociali e ambientali per le comunità rurali**
- **Promuovere l'istruzione**
- **Promuovere la consapevolezza della sostenibilità sociale e ambientale**
- **Promuovere pratiche agronomiche sostenibili**
- **Investire nello sviluppo e nella ricerca**
- **Contribuire agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**

Nei capitoli a seguire riportiamo i risultati raggiunti nel 2023, questi risultano essere minori rispetto a quelli preventivati. Questo in particolare per le problematiche date dalla crisi internazionale che ha creato difficoltà di gestione dei progetti (materie prime, fluttuazione dei prezzi, etc) ed una minore crescita nel mercato.



Beneficio comune nel 2023

In quanto società benefit, Treedom ha inserito nel proprio Statuto sei finalità specifiche di beneficio comune. La società intende perseguire questi scopi nell'esercizio della propria attività imprenditoriale, generando, da un lato, un impatto positivo misurabile sulla società e sull'ambiente e, dall'altro, risultati economici soddisfacenti.

Comunità rurali

"Obiettivo 2023: Grazie al framework per l'analisi d'impatto realizzato da ALTIS, nel 2023 la stessa metodologia verrà introdotta in altri 4 Paesi in modo da individuare dei target misurabili di miglioramento dell'impatto per i beneficiari e partner, con specifico focus sulla dimensione sociale ed economica."

Le comunità rurali e le organizzazioni locali rivestono un ruolo centrale nella fase di piantumazione e cura degli alberi, e Treedom si impegna a fornire loro tutto il supporto necessario affinché possano trarre il massimo beneficio dagli alberi e dai loro prodotti.

Nel corso del 2023, abbiamo supportato l'attuazione di 43 progetti agroforestali e forestali in 16 Paesi, con la partecipazione di 39 partner locali, inclusi sia ONG nazionali che organizzazioni internazionali, dotati di team operativi sul campo.

Le organizzazioni locali hanno lavorato a stretto contatto con Treedom nella selezione, cura e distribuzione degli alberi, contribuendo direttamente e indirettamente al sostegno di circa 31.500 persone, tra agricoltori, le loro famiglie, il personale dei partner locali e i membri delle comunità coinvolte nei progetti. Proprio per continuare a supportare attivamente le comunità coinvolte, il personale forestale di Treedom effettua regolarmente visite di monitoraggio e fornisce assistenza ai partner locali.

Queste attività di supporto costante hanno evidenziato la necessità per i partner di progetto di acquisire una formazione preliminare sulla raccolta e sull'utilizzo dei dati. Pertanto è stato valutato dal management di posticipare l'attività di analisi di impatto al 2024. Questa decisione riflette l'importanza di assicurare che tutti i partecipanti siano adeguatamente preparati e in grado di contribuire appieno all'attività quando verrà effettivamente avviata. La formazione preliminare è considerata cruciale per garantire che tutti possano disporre delle competenze necessarie per partecipare in modo efficace, massimizzando così il successo complessivo del progetto.

Obiettivi 2024

L'obiettivo primario rimane quello di estendere l'applicazione della metodologia sviluppata nel progetto con Altis ad altri quattro progetti, accompagnato da una pianificazione dettagliata per la comunicazione dell'impatto ambientale, sociale ed economico. Entro la fine dell'anno, Treedom si impegnerà a sviluppare un piano specifico finalizzato all'espansione e al potenziamento del monitoraggio e della comunicazione dell'impatto generato.

Educazione

"Obiettivo 2023: trasformare vivai e progetti in laboratori didattici aperti al territorio e agli stakeholder locali. Sempre con questo obiettivo nel corso del 2023 Treedom cofinanzierà una borsa di dottorato dell'Università degli Studi di Milano con delle attività di ricerca sperimentale svolte anche all'interno dell'azienda."

Oltre alle consuete attività di formazione, sono stati organizzati incontri con le scuole e le comunità locali in alcuni dei nostri progetti proprio allo scopo di trasferire le competenze e coinvolgere gli stakeholders locali.

In particolare, tra le attività effettuate, sono state coinvolte le seguenti scuole:

- Mulala Primary School - P0105053, Arusha, Tanzania
- Kiwahumu English medium pre/primary school, Arusha Tanzania

Queste istituzioni hanno avviato progetti agroforestali all'interno dei loro campus, coinvolgendo attivamente gli studenti nelle attività. In Tanzania, è stata anche avviata una prima fase di coinvolgimento delle scuole per la creazione di progetti agroforestali a scopo alimentare e educativo. Il partner locale di Treedom ha visitato 12 comunità locali e 14 istituti scolastici che hanno manifestato interesse a collaborare, soprattutto nei seguenti villaggi:

- Engalawony
- Losikito
- Imbibia
- Engutoto
- Ekenywa
- Lemanyata
- Likamba
- Olchorvus

Nel corso del 2023, è stata avviata una convenzione per il cofinanziamento di una borsa di studio per il corso di dottorato di ricerca in Scienze Ambientali del XXXVIII ciclo presso l'Università degli Studi di Milano. In particolare, Treedom contribuisce al percorso di dottorato di Chiara Gibertini con il progetto di ricerca "Afforestation: benefits and ecosystem services" che vede come tutor il Prof. Giorgio Vacchiano e Co-tutor per Treedom Martina Fondi (Head of Forestry).

Obiettivi 2024

Nel corso del 2024 continuerà l'esperienza di affiancamento e tutoraggio per uno studente del corso di dottorato in Scienze Ambientali dell'Università degli Studi di Milano. Per quanto riguarda le attività educative all'interno dei progetti continueremo a seguire le ordinarie attività di formazione dello staff e dei beneficiari locali, con un'attenzione agli stakeholders del territorio come scuole e università. In questo contesto e nella generale azione di monitoraggio e comunicazione degli impatti, nel corso del 2024 sarà posta una particolare attenzione alla raccolta di informazioni e alla messa a terra di sistemi di monitoraggio specifici nell'ambito dell'educazione.

Sostenibilità e agricoltura

"Obiettivo 2023: Nel corso del 2023 la strategia di Treedom muove in due direzioni. La prima: continuare a realizzare la formazione locale, ma intensificare la consapevolezza ambientale tra tutti gli stakeholders, non solamente i beneficiari all'interno dei progetti, attraverso formazioni specifiche e campagne di comunicazione sui temi ambientali. Una delle attività previste dalla mission di Treedom è anche quella di utilizzare i propri canali comunicativi e social per sensibilizzare e informare il grande pubblico in tema di sostenibilità sociale e ambientale. Per questo tra le attività previste vi sono ad esempio contenuti social dedicati ai momenti di vita quotidiana e alle piccole scelte di ogni giorno che permettono di ridurre il nostro impatto ambientale.

La seconda: una delle principali barriere affrontate negli anni, nel momento in cui si realizza formazione di pratiche agronomiche sostenibili alle piccole comunità locali è data dalla lingua e dal basso livello di alfabetizzazione. Per rendere sempre più efficace e scalabile l'attività di training, nel 2023 Treedom inizierà a progettare e sperimentare una manualistica "illustrata" senza parole che permetta di superare le barriere e migliorare ulteriormente il livello di training sul campo."

Nel 2023 sono state promosse varie attività di formazione per i beneficiari:

- sono state realizzate in media 40 ore di incontri di formazione per i beneficiari a progetto;
- per le organizzazioni partner sono state dedicate in media 20 ore di formazione per lo staff.

Continuiamo a concentrarci sulla creazione di manuali più accessibili sia per i beneficiari che per i partner, e attualmente ci troviamo ancora in una fase di sviluppo e affinamento. Questo processo è stato rallentato principalmente dall'investimento di tempo e risorse nella calibrazione e formazione sull'utilizzo della nuova app forestale dedicata alla gestione dei progetti. Tuttavia, restiamo impegnati nel garantire che i manuali siano chiari e facilmente comprensibili per tutti coloro che ne faranno uso.

Nel corso del 2023 si è data grande rilevanza anche all'educazione degli stakeholders di Treedom non solo nei paesi di progetto, dove abbiamo continuato a formare ed educare i beneficiari e le comunità, ma anche gli stakeholders e pubblico generale in Europa. Di seguito una lista delle azioni intraprese:

Partnership con stakeholders legate alla sostenibilità nel corso del 2023

- [Cortilia](#) con focus sulla sostenibilità ambientale legata allo spreco del cibo.
- [Climat.ly](#) azienda B-corp che ha una piattaforma di employer engagement che promuove uno stile di vita più consapevole e sostenibile per tutti i membri dell'azienda attraverso i racconti dei propri Partner
- [FacciamoBene.it](#), un punto d'incontro tra Società Benefit, B-Corp, aziende/brand sostenibili ed Onlus;
- [Social Football Summit](#);
- [Business Leader Summit](#);
- [Digital Innovation Days](#);
- [Community HRC \(HR\) Aperitif Bologna](#);
- [ASViS - Festival dello Sviluppo sostenibile](#).

Eventi generali di promozione della sostenibilità nel corso del 2023

- [Pinguini Tattici Nucleari](#) negli Stadi;
- [Italian Space Design Competition Event](#);
- [Prato Forest City evento finale](#) - progetto con il comune di Prato legato alla sostenibilità;
- [SOU4YOU](#) - The State of the Union per i giovani cittadini europei In continuità con il Festival d'Europa;
- [We Make Future](#) - Il WMF è una manifestazione di 3 giorni dedicata ai temi dell'innovazione digitale e sociale;
- [Milano Beauty Week](#) - sostenibilità e benessere della persona;
- Marketers - evento marketing e sostenibilità;
- [Marketing Espresso - Evento Bello](#) Treedom da startup a azienda, b corp e mondo della sostenibilità, come comunicare la sostenibilità;
- [Next Generation Fest](#) - festival gen X sostenibilità e futuro;
- [AWS Summit](#)

Campagne di promozione sostenibilità e impatto sociale nel 2023

- [Podcast ""Fa Caldo""](#), podcast di Treedom legato alla sostenibilità con ospiti di varie categorie che hanno raccontato il loro punto di vista su tematiche green/sostenibilità, taglio edutainment;
- [Green Vibes](#) - campagna educazione sessuale green;
- [Earth Day](#) e World Environment Day - campagna con l'ONG Plastic Free per la salvaguardia e il supporto delle tartarughe marine, attività di raccolta plastica su Firenze [con il team Treedom](#);
- Tanzania trip con influencers e team Treedom alla scoperta dei nostri progetti agroforestali e delle comunità che supportiamo insieme a due youtuber, al team forestale e al team di comunicazione di Treedom"

Treedom App per diffondere contenuti 2023

A novembre 2023 Treedom ha lanciato la sua prima [app mobile](#). Oltre alla possibilità di adottare e conoscere i propri alberi, uno degli obiettivi principali di questo nuovo canale è quello di condividere con gli utenti Treedom contenuti legati ai progetti agroforestali ed in generale ai temi della sostenibilità ambientale e sociale. La sezione Esplora dell'app è stata pensata proprio nell'ottica di permettere ai nostri utenti di avere a portata di mano aggiornamenti e news dal mondo della sostenibilità.

L'app è stata inizialmente pubblicizzata con clienti Treedom ed ha raggiunto i 6,000 download alla fine del 2023.

Obiettivi 2024

Durante il 2024, nell'ambito delle comunità agricole, abbiamo l'obiettivo di ampliare il modello della filiera integrata al sistema agroforestale, prendendo spunto dall'esperienza positiva del progetto Café Doña Lucero, e implementandolo in almeno altre due comunità locali. L'intento è quello di testare un modello replicabile in diverse realtà, al fine di promuovere la sostenibilità economica delle comunità coinvolte.

Per quanto riguarda la promozione della sostenibilità nelle comunità di provenienza dei nostri utenti e clienti, nel corso del 2024 intendiamo continuare il nostro impegno per sensibilizzare un pubblico sempre più vasto su questioni ambientali. Questo sarà realizzato attraverso diverse iniziative, tra cui:

- Stipulazione di partnership con altre organizzazioni impegnate nella sostenibilità ambientale, sociale ed economica.
- Partecipazione attiva a eventi volti a promuovere la sostenibilità tra le piccole e medie imprese.
- Cionvolgimento in eventi mirati alla promozione della sostenibilità per il pubblico generale.
- Creazione di contenuti multimediali e campagne di sensibilizzazione sui temi dell'ambiente, dei cambiamenti climatici e della sostenibilità.
- Potenziamento dell'app di Treedom come strumento di divulgazione per educare e coinvolgere gli utenti su queste tematiche cruciali

Ricerca e Sviluppo

"Obiettivo 2023: Nel corso del 2022 è iniziata una valutazione di possibile monitoraggio satellitare per verificare lo status dei progetti. Grazie a immagini satellitari sempre più dettagliate, nel corso del 2023 Treedom vuole portare avanti un progetto pilota che possa verificare la fattibilità e la scalabilità di questa tipologia di monitoraggio. Le sfide sono molteplici, dalla tipologia di progetti (agroforestali quindi senza poligoni di intervento predefiniti), alla copertura nuvolosa estremamente presente in molti Paesi di fascia tropicale e subtropicale, alla estensione delle aree interessate. Per il progetto pilota Treedom seguendo un iter applicativo di progettualità in collaborazione con ESA in particolare attraverso il programma ARTES 4.0."

Treedom porta avanti collaborazioni con realtà nazionali ed internazionali per lo sviluppo di modelli resilienti al cambiamento climatico, sia da un punto di vista sociale che ambientale. In particolare qui una lista delle attività portate avanti nel 2023.

- **European Space Agency per il monitoraggio satellitare**

Treedom collabora con l'Agenzia Spaziale Europea (ESA) per l'implementazione di tecnologie di monitoraggio satellitare ad alta risoluzione al fine di sviluppare modelli agroforestali resilienti al cambiamento climatico. Questo progetto, finanziato dall'ESA, mira a utilizzare le tecnologie satellitari non solo per scopi scientifici, ma anche per applicazioni commerciali e per diffonderne l'uso tra il pubblico generale. *Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili al seguente [link](#)*

- **Università degli Studi di Milano**

In collaborazione con l'Università Statale di Milano e con il team del Prof. Giorgio Vacchiano, stiamo elaborando nuovi modelli matematici e di equazioni allometriche predittive per valutare i tassi di crescita, di biomassa e di assorbimento del carbonio in centinaia di specie arboree e arbustive.. Questa iniziativa include il cofinanziamento di una borsa di dottorato, che permette di approfondire ulteriormente la comprensione di questi processi fondamentali per la gestione sostenibile delle risorse naturali.

- **Università Cattolica - Altis Scuola di Alta Formazione**
Creazione di un modello di rendicontazione di impatto delle attività di agroforestazione basato sulla teoria del Cambiamento e sui principi di Social Value International.
- **INNO4CFI**
Il progetto INNO4CFIs è finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito dello strumento Interregional Innovation Investments (I3). I partner di progetto sono 14 e provengono da 8 paesi europei con l'obiettivo di:
 1. Realizzare una piattaforma tecnologica innovativa il Carbon Farming, integrando quattro tecnologie, convalidate in Living Hubs in Grecia, Italia, Spagna e Belgio, che incrementano l'assorbimento di CO₂, la produzione di acqua dolce, il ripristino del suolo e la biodiversità.
 2. Finanziare tecnologie di Carbon Farming all'avanguardia con un TRL6 minimo, promuovere le PMI nelle regioni ammissibili e stimolare l'innovazione del mercato europeo.

Link inno4cfis.eu

Obiettivi 2024

Nel corso del 2024, oltre a mantenere il nostro coinvolgimento nei progetti attualmente in corso, presenteremo all'Agenzia Spaziale Europea una proposta per sperimentare su vasta scala il monitoraggio satellitare dei nostri progetti agroforestali. Questa proposta mira non solo a un utilizzo tecnico dei dati, ma anche a diffondere la conoscenza sulle tematiche ambientali e sulle tecnologie di Earth Observation a un pubblico più ampio. Questo obiettivo costituirà un importante passo avanti nella nostra strategia di valorizzazione dell'impatto delle attività di Treedom, particolarmente focalizzato sul fronte ambientale.

Tra gli obiettivi c'è anche l'evoluzione dell'attuale metodologia "Treedom Standard", disciplinare di gestione forestale e attività di riforestazione, afforestazione e agroforestali, che si basa sul precedente. Questo nuovo standard sarà caratterizzato da parametri di valutazione, monitoraggio e controllo che lo renderanno più robusto e sicuro, includendo elementi quali Addizionalità, Permanenza e Gestione del Rischio, Leakage o Esternalità Negative, Principio di Conservatività, Verificabilità della Compensazione, Piano di Monitoraggio, Registro e Doppio Conteggio, Durata Minima, ecc.

Oltre a garantire l'efficacia e la presenza effettiva e permanente degli alberi piantati, offrendo maggiore trasparenza e sicurezza ai clienti, questo standard includerà anche la quantificazione dell'assorbimento di carbonio attraverso le procedure di calcolo sviluppate dall'Università di Milano, e con attività monitoraggio e successiva validazione delle quote di carbonio corrispondenti.



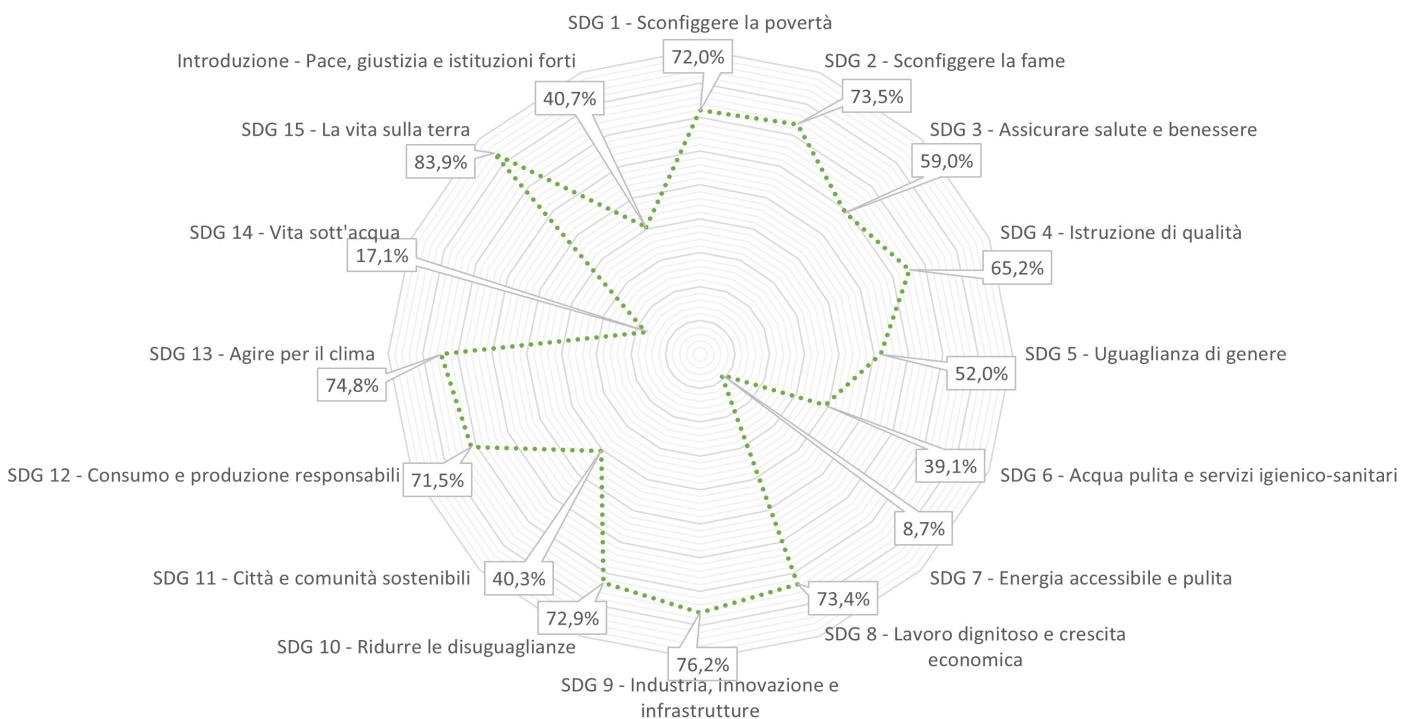
SDGs – Obiettivi di sviluppo sostenibile

Treedom lavora per contribuire al raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) stabiliti dal Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite per porre fine alla povertà, proteggere il pianeta e garantire la prosperità per tutti, come parte di una nuova agenda per lo sviluppo sostenibile. Per valutare l'impatto sugli obiettivi selezionati, Treedom utilizza la SDGs Action Manager, una piattaforma online creata integrando il B Impact Assessment dell'organizzazione no-profit statunitense B Lab con i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

La stretta collaborazione tra i due organismi internazionali ha dato vita a uno strumento in grado di indicare quanto un'azienda stia contribuendo al raggiungimento di un singolo obiettivo rispetto al suo potenziale in termini percentuali. Questi sono i risultati dell'analisi d'impatto così condotta attraverso la SDGs Action Manager

SDG ACTION MANAGER

..... PUNTI



Di seguito riportiamo l'obiettivo che Treedom si era posta nel 2023 e i relativi risultati

"Obiettivo 2023: Tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile, nel 2023 Treedom vuole dare particolare rilevanza allo sviluppo economico. Molti dei progetti stanno raccogliendo i primi frutti degli alberi e iniziano ad affacciarsi sul mercato, con particolare rilevanza per prodotti quali cacao e caffè. Nel 2023 si vogliono realizzare almeno due attività pilota che permettano di offrire l'accesso a questi prodotti agli utenti per creare uno sbocco di vendita per i progetti. L'obiettivo è pianificare e iniziare una prima sperimentazione di commercializzazione dei prodotti, percorso da realizzare passo passo con le comunità sempre con un approccio bottom-up per rispettare le esigenze ambientali e sociali dei territori d'origine dei partner"

FOCUS PROGETTO DI FILIERA SDG 5-8-12

"CAFFE' SOSTENIBILE Competenze, network e filiere produttive"

Gli alberi da frutto sono una risorsa straordinaria per garantire la sicurezza alimentare e migliorare la qualità della vita delle comunità rurali in tutto il mondo, ma possono diventare anche strumenti di crescita economica.

In questa prospettiva il progetto Café Doña Lucero, sviluppato in Guatemala in collaborazione con la ONG AMKA e un network di torrefattori italiani.

Nonostante le donne contribuiscono al lavoro di produzione del caffè tanto quanto gli uomini, la maggior parte di loro non accede ai ricavi e deve rivolgersi al marito per qualsiasi tipo di spesa. Il progetto Caffè Doña Lucero nasce dalla volontà di attribuire correttamente le coltivatrici, che hanno visto il proprio guadagno aumentare di quasi il 50% rispetto a quanto avrebbero ottenuto vendendo il caffè sul mercato locale.

Grazie a questa collaborazione, il caffè prodotto dalle 80 donne indigene della comunità di Huehuetenango viene importato e venduto sul mercato italiano.

<https://www.treedom.net/it/business/coffee-dona-lucero>

"Non ho un diploma, né un titolo professionale. Quello che ho è l'esperienza. Come donne abbiamo il diritto di partecipare e organizzarci, anche se ci viene spesso negato. Credo molto nell'importanza di costituirci come associazione."

Doña Juanita

I dati dell'iniziativa Café Doña Lucero

- Area del progetto:** Dipartimento di Huehuetenango.

In questa zona, i piccoli coltivatori di caffè locali sono costretti dal sistema di scambio locale a scambi sleali che sminuiscono il valore del caffè e del lavoro umano che sta dietro alla catena di produzione. Le donne sono completamente subordinate agli uomini e private dell'autonomia sociale ed economica.

- Partner:** Treedom ha collaborato con AMKA, un'organizzazione umanitaria che dal 2001 si dedica al miglioramento degli standard di vita delle comunità in Congo (RDC) e Guatemala.

- Tempistica del progetto:** la piantumazione degli alberi è iniziata nel 2019.

- Obiettivi del progetto:**

1. Creare e gestire un vivaio che fornisca alberi da frutto e forestali alle famiglie locali.
2. Creare una filiera etica di produzione del caffè, aiutando i piccoli coltivatori e mettendoli in contatto con i torrefattori italiani che pagano in modo equo.
3. Rafforzare le donne attraverso campagne di sensibilizzazione e sessioni di formazione sull'autostima, la leadership e il miglioramento del loro status sociale ed economico.

- **Esecuzione del progetto:** dal 2019, i nostri sforzi hanno portato alla piantumazione di oltre 90.000 alberi, che rappresentano 17 specie scientifiche diverse. Tra questi, 30.000 alberi di caffè, strategicamente integrati in sistemi agroforestali.

Ad oggi, il nostro progetto ha coinvolto con successo oltre 700 agricoltori di 23 comunità diverse, favorendo una partecipazione e una collaborazione diffuse

Abbiamo inoltre fornito oltre 500 ore di formazione sui seguenti sei argomenti:

- Introduzione al progetto Treedom: Benefici economici, sociali e ambientali, agroforestazione e sicurezza alimentare.
- Difesa dei diritti umani della comunità e leadership proattiva.
- Empowerment di gruppo per la gestione del progetto e promozione del ruolo delle donne.
- Caratteristiche delle specie arboree e integrazione del caffè nell'agroforestazione.
- Preparazione del terreno e tecniche di impianto degli alberi.
- Fertilizzanti naturali e benefici dell'agricoltura biologica, compreso il monitoraggio della crescita e il controllo delle malattie.

Abbiamo piantato 90.000 alberi secondo la nostra metodologia agroforesteale.

- **Coinvolgimento dei produttori di caffè:** In collaborazione con Certified Specialty Cafes (CSC), Treedom e Amka hanno intrapreso un'iniziativa di empowerment nella regione guatemaleteca di Huehuetenango, situata nella parte nord-occidentale del Paese. Nonostante la sua fama di povertà assoluta, la zona si distingue per la produzione di caffè di alta qualità.

Le torrefazioni che hanno aderito a CSC sono:

- Barbera 1870 - Messina;
- Blaser Café - Berna (CH);
- Caffè Agust - Brescia;
- Mondicaffè C.T.&M. - Roma;
- DiniCaffè - Firenze;
- Goppion Caffè - Paganziol (TV);
- Le Piantagioni del Caffè - Livorno; Musetti Caffè - Pontenure (PC).

- **Risultati:**

- **80 donne indigene coinvolte.** Hanno dimostrato di credere nel progetto e di avere una grande capacità di coltivare e produrre caffè.
- Oltre **25 mila chilogrammi di caffè in grani** lavorati tra il 2023 e la prima parte del 2024.
- La comunità femminile ha visto **aumentare i propri guadagni di quasi il 50%** rispetto a quanto avrebbe guadagnato vendendo il caffè sul mercato locale.

- **Vendita del caffè da parte di Treedom:** da maggio 2023, Treedom ha iniziato a offrire il "Caffè Doña Lucero", un caffè con note sensoriali di cioccolato fondente e tabacco e un'acidità equilibrata."Il Caffè Doña Lucero" è nato in onore e memoria di Lucero, una donna guatimalteca che ha lavorato con Amka per più di 10 anni, una donna forte e coraggiosa.
- Per il momento "Coffee Doña Lucero" viene offerto alle aziende incluso in un bundle "un albero + una confezione di caffè". **L'offerta della confezione di caffè insieme a un albero, sensibilizza sull'importanza di continuare a sostenere i progetti che aiutano a sviluppare le filiere locali.** Le aziende offrono questo "prodotto" ai loro dipendenti o clienti.

Rispetto agli altri SDGS a seguire alcuni risultati del 2023 su cui Treedom ha avuto un impatto maggiore.

SDG 1- 2 -15

Nel modello di business di Treedom gli alberi hanno un ruolo centrale insieme alle comunità che se ne prendono cura e beneficiano delle loro proprietà e frutti. Come descritto nella sezione “Sostenibilità e Agricoltura” la corretta messa a dimora di alberi produce:

- benefici ambientali locali;
- benefici ambientali globali;
- benefici sociali ed economici.

Questo ha un impatto su diversi SDGs, di seguito si riporta come le specie selezionate contribuiscono. Sono stati identificati tre diversi usi principali degli alberi: (1) funzionali per le foreste e i sistemi agroforestali; (2) funzionali per la produzione di cibo (alberi da frutto); (3) funzionali per lo sviluppo economico (alberi che producono beni di valore come caffè, cacao, mango ecc.). Alcuni alberi possono avere una doppia funzione, gli agricoltori e le comunità scelgono l'uso dei prodotti degli alberi in base alle proprie esigenze.

SDG	USO	NUMERO SPECIE	% ALBERI
15 Vita sulla terra	Agroforestale e forestale	73	30,3%
2 Fame zero	Consumo Locale	41	29,5%
1 No povertà	Reddito	31	40,2%
	Di questi hanno un uso che ricade in più categorie	30	25,7%

SDG 13-15

Nel 2023 Treedom ha assegnato 534,963 alberi a utenti privati e aziende, questi contribuiranno ad assorbire circa 139.732,72 tonnellate di CO₂ nei loro primi 10 anni di vita. Oltre a questo beneficio globale Treedom si impegna a coniugare le necessità di tutela della biodiversità a quelle economiche delle popolazioni locali. Per questo seleziona un mix molto ampio di alberi per poter mettere a dimora sempre l'albero giusto al momento giusto nel luogo giusto.

Con questa considerazione ogni anno si impegna ad accrescere il numero di specie utilizzate. Delle 113 specie utilizzate nel 2023 ne ha aggiunte 11 nuove per arricchire i progetti. Eccone alcune:

Albizia caribea



Albizia guachapele



Ceriops tagal



Corylus avellana



Jacaranda copaia



Morinda citrifolia



Olea oleaster



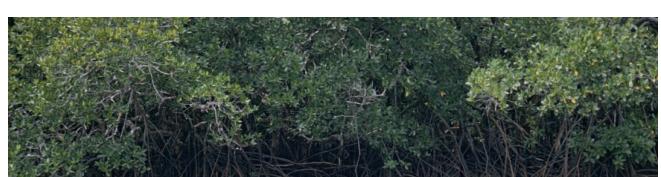
Pouteria sapot



Prunus armeniaca



Rhizophora mucronata



Syzygium cumini



Seguendo lo stesso criterio si è scelto di dare spazio anche a specie arboree in pericolo, delle 24.438 piantate nel 2023 possiamo identificare l'utilizzo di specie classificate come:

Categoria	Specie scientifica	Numero
<i>Vulnerable (VU)</i>	Bignonia chrysanthia	265
	Cedrela odorata	945
	Dalbergia monticola	600
	Jacaranda mimosifolia	6.096
	Khaya senegalensis	4.215
	Prunus africana	967
	Swietenia macrophylla	9.847
<i>In pericolo (EN)</i>	Adansonia digitata/grandidieri	1.377
	Pterocarpus indicus	126
<i>Quasi minacciata (NT)</i>	NA	NA
<i>In pericolo critico (CR)</i>	NA	NA

Dettagli sul tipo di classificazione IUCN, Unione Mondiale per la Conservazione della Natura: <http://www.iucn.it/categorie.php>

SDG 5-8-10

Per quanto riguarda gli SDG relativi alla parità di genere, la qualità del lavoro ed alla crescita economica, si evidenzia l'impatto di Treedom sui suoi dipendenti e le comunità in cui opera come attore economico. In Treedom sono impiegate 41, 25 donne a livello globale, di cui 31,15 in Italia. In Italia, 6 sono nel ruolo di Responsabile di Reparto e 1 Responsabile di Reparto in Germania. Rispetto ai temi della parità di genere, oltre a rinnovare l'impegno in un'ampia partecipazione di donne sia come beneficiarie che personale di progetto, si sono sostenuti progetti che vedono protagoniste cooperative di agricoltori, un esempio è il progetto "CAFFE' SOSTENIBILE Competenze, network e filiere produttive" descritto nel FOCUS PROGETTO DI FILIERA SDG 5-8-12.

Obiettivi 2024

A livello di azienda nel 2024 si inizierà un lavoro di analisi e programmazione della proceduralizzazione delle politiche di welfare, gestione del personale, analisi delle KPI dei dipendenti e della formazione, al fine dell'ottenimento della certificazione della parità di genere UNI/PdR 125:2022.



www.treedom.net